

Terra di Liguria

Gennaio-Febbraio 2020 - ANNO XXVI n° 1



04 diamo voce a Mario Cimino



05 Detrazioni Fiscali

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)*

CIA Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 - 291801 - Fax 0183 - 290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

CIA Sede Provinciale La Spezia

c/o Mercato Ortofrutticolo
Loc. Pallolella - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: ST.G.R.
- Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

AGRITURISMO: UN PASSO AVANTI



L'offerta agrituristica messa a disposizione dalle nostre aziende, ha raggiunto un livello di professionalità che la colloca a pieno titolo nel sistema turistico regionale.

La qualità espressa tanto nella ristorazione quanto nell'accoglienza e nei soggiorni, è ripagata da una clientela affezionata, con numeri positivi, che testimoniano un buon posizionamento di questa attività integrativa dell'azienda agricola.

Un settore ed una attività che ha bisogno di rinnovarsi nell'offerta, di presentare in maniera ancora più forte la propria caratteristica originale, la connessione diretta fra azienda agricola, produzione locale, tradizione contadina e cibo, ospitalità, conoscenza della natura e dei cicli produttivi.

Una conoscenza sempre più approfondita che tralascia la visione un po' "bucolica" delle "vite in campagna" e trasferisce all'ospite la conoscenza vera dell'attività di una azienda agricola, spesso ignota ai più, dove alla tradizione si unisce un grande spirito innovativo nei prodotti offerti e nei processi produttivi.

Consci di questo cambiamento e di una normativa datata, nella primavera del 2019 Turismo Verde -CIA ha organizzato in quel di Genova in collaborazione con Turismo Verde un convegno dal titolo "Agriturismo in Liguria: facciamo il punto" dove, dopo aver raccolto le

opinioni degli operatori, aver confrontato la nostra Legislazione regionale con quella delle altre Regioni, abbiamo con puntualità evidenziato e sottoposto all'assessore Mai le proposte di adeguamento normativo, a nostro parere, necessarie per semplificare e favorire il consolidamento e la crescita dell'attività delle imprese agrituristiche.

È seguito un periodo di confronto lungo e tormentato, visto che non tutte le organizzazioni agricole si sono trovate concordi con le nostre proposte ma grazie alla condivisione di molta parte delle nostre proposte con Confagricoltura e una certa attenzione da parte dell'Assessore, siamo riusciti ad arrivare in fondo. Sicuramente si poteva fare meglio, ma credo ci sia da essere comunque soddisfatti.

Non ci fermiamo certo qui: CIA-LIGURIA insieme alla presidente di Turismo Verde Federica Crotti, proseguono nell'ascolto costante delle Aziende, costruendo una solida rete utile per far circolare le informazioni e monitorare i problemi. Di questo voglio dare merito a Federica, che con costanza impegno e passione, tiene vivo questo sistema di relazioni, in un modo pienamente in line con lo spirito che anima CIA-Agricoltori Italiani e ci distingue nel panorama della rappresentanza agricola.

Aldo Alberto

AGRITURISMO:

Dalla nostra iniziativa del marzo scorso finalmente alla modifica del regolamento

Ci è voluto il suo bel tempo, ma siamo arrivati in fondo, soddisfatti per gli importanti aggiornamenti apportati al Regolamento che governa l'esercizio dell'attività agrituristica, rammaricati perché si è persa una occasione per fare un salto di qualità nell'organizzazione dell'offerta e nel rafforzare il legame virtuoso fra attività di agriturismo e sistema produttivo agricolo.

Veniamo alle modifiche:

1) Estesa a tutta la Regione la definizione di "Zona a prevalente interesse agrituristico" che come conseguenza determina:

a) Una dimensione minima dell'azienda agricola pari a 1/2 ULU (144 giornate) su tutto il territorio Regionale per poter esercitare attività agrituristica.

b) Un massimale di ospitalità e ristorazione uguale su tutto il territorio

2) Il rispetto del massimale dei pasti si determina su base ANNUA fermo restando i limiti giornalieri

3) Si è introdotto il limite di 150 "degustazioni" giorno regolando anche questa opportunità di ospitalità

4) Si è introdotta la possibilità che

sia l'azienda a fornire ospitalità in strutture mobili messe a disposizione degli ospiti (tende, caravan, altre strutture mobili) che vanno rimosse a fine stagione

5) Si è equiparata la FATTORIA DIDATTICA all'agriturismo rendendo chiara la definizione

6) Si è introdotta la definizione di degustazione e recepito l'esercizio dell'attività di ENOTURISMO e OLEOTURISMO recentemente riconosciute da norme nazionali

7) Si è meglio normata l'attività di ospitalità per le aziende non dotate di fabbricato sul fondo nel limite di tre fabbricati, fermo restando il potenziale di ospitalità determinato sulla base delle giornate lavoro.

8) È stata elevata da 20 a 30 % la quantità di prodotto di provenienza regionale

Una bella rinfrescata al regolamento che, mantenendo inalterata e forte la caratteristica di prevalenza AGRICOLA dell'attività, consente di utilizzare al meglio le potenzialità di accoglienza.

Si sarebbe potuto fare meglio se, come da noi proposto, fosse stata accolta la possibilità di PREMIARE chi accresceva il legame con il territorio in due modalità:

- la prima facendo crescere del 10% i pasti somministrabili per quelle aziende che si impegnavano ad acquistare da aziende

del territorio almeno il 40% del prodotto utilizzato per la preparazione dei pasti (40 proprio + 40 da aziende locali si arrivava all'80%) favorendo così una "filiera virtuosa" che avrebbe consentito un legame ancora più forte con il territorio e un vantaggio per le imprese agricole fornitrici. La crescita dei pasti serviva per favorire questo processo e riconoscere la maggior qualità - che va pagata - della materia prima utilizzata.

- La seconda - valorizzando le forme associate - applicando questo beneficio alle aziende che avessero dato vita ad una "rete contratto" attivando una forma di gestione associata di alcuni servizi (prenotazione, promozione, attività culturali ecc) e che sempre accrescendo la quantità di materia prima locale, avrebbero avuto gli stessi benefici sulla somministrazione (+10%) e in questo caso anche sulla ospitalità.

Le finalità da tutti condivise, che CIA e Confagricoltura sostenevano, non hanno trovato applicazione a causa della posizione incomprensibile di Coldiretti - contraria alla premialità e favorevole a crescere gli obblighi di reperimento della produzione in loco, senza alcuna incentivazione.

- Una posizione davvero incomprensibile, che rischia di rendere più difficile la vita alle aziende, sicuramente farà crescere i costi e non favorirà processi virtuosi. A fronte di questa posizione - pur minoritaria - l'Assessore - in assenza di un accordo - ha ritenuto di soprassedere.

Resta comunque la soddisfazione che, grazie alla nostra iniziativa, si sia fatto un significativo passo in avanti volto a favorire chi opera nel settore e costituire i presupposti per una crescita complessiva dell'offerta di accoglienza nel settore agricolo, accrescendo qualità e connessione con il mondo rurale.



IN QUESTO NUMERO DIAMO VOCE A MARIO CIMINO PRESIDENTE DELLE COOPERATIVA FLORCOOP DI SANREMO

protagonista di una importante operazione di ristrutturazione del sistema cooperativo imperiese.

Presidente con il 2019 si è concluso - con la trasformazione di Florcoop da consorzio a Coop di primo grado - un percorso che ha origini lontane, vuoi ripercorrere sinteticamente le tappe che hanno condotto alla nascita di questa nuova struttura?



Florcoop nasce a dicembre del 1980 (40 anni) come consorzio delle coop floricole presenti sul territorio vale a dire Nuova Floricoltura di Sanremo, Agroflor di Seborga, Vallefiorita di Vallebona, Podiumflor di Perinaldo, Rosaflor di S.Biagio della Cima, Pietrafleur di Pietrabruna tutte operanti sul mercato dei fiori di Sanremo. Inizialmente Florcoop si propone, con risultati molto limitati, di esportare direttamente parte della produzione delle coop associate. La crisi degli anni 2000 riavvicinò le coop sopravvissute a Florcoop che incorporando Nuova Floricoltura si trasformò in coop di primo grado costituendo da capogruppo il Gruppo Cooperativo Paritetico con le coop Riviera dei Fiori, Vallefiorita e Pietrafleur. Da metà anni 90 dove Florcoop, di fatto vende tutta la produzione sul mercato, la trasformazione è stata strutturale: oggi Florcoop vende attraverso le sue filiali in Italia e l'export in Europa e Giappone, più di due terzi della sua produzione. Con la fine del 2019 con la fusione per incorporazione di Riviera dei Fiori e Dol.Va.Pre la coop diventa una struttura più articolata e complessa.

Con questa operazione Florcoop, diviene un protagonista indiscusso del panorama economico regionale e, relativamente al settore agricolo non solo regionale. Vuoi darci qualche numero?

Il nuovo assetto prevede quattro settori di attività vale a dire fiori e piante al momento il più importante, il vitivinicolo, l'olivicolo e la vendita a soci di mezzi tecnici per le coltivazioni. Il tutto nel corso del 2020 dovrebbe portare il fatturato dai circa 22 milioni di Florcoop nel 2019 a oltre 26 milioni di €. La struttura sarà formata da 6 centri di conferimento, 9 filiali di vendita in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Liguria, 4 punti vendita di prodotti per l'agricoltura. Una struttura che darà lavoro a oltre 100 dipendenti dei quali due terzi a tempo indeterminato che rivolgeranno la loro opera a più di 1500 aziende agrofloricole.

Dalla originale azione in floricoltura - che rimane il segmento prevalente - Florcoop assume un ruolo anche in altri settori produttivi caratteristici della nostra agricoltura: Olivicoltura, Viticoltura, mezzi tecnici. Una struttura economica unitaria molto importante, quali gli obiettivi che attraverso questo nuovo assetto vi prefiggete?

Avere allargato le attività a due nuovi settori permetterà un'ulteriore crescita della stabilizzazione del personale, darà maggiori opportu-

nità di implementazione tra i diversi settori contiamo di avere viticoltori e olivicoltori soci che con opportuna preparazione e programmazione, possano allargare la loro attività ai prodotti floricoli e viceversa floricoltori che con percorso inverso possano prendere in conduzione uliveti e vigneti di aziende prive di continuità generazionale. Rimane evidente che la rete di vendita delle filiali floricole di Florcoop possa con mirate operazioni di marketing possa diventare un'opportunità distributiva dei prodotti agroalimentari. In oltre ci prefiggiamo di favorire concretamente esperienze di "ricambio generazionale" progetto che abbiamo avviato, attraverso la gestione diretta della produzione come incubatori d'impresa di nuove aziende agricole.

Siamo alla conclusione di questa nostra chiacchierata, oltre a ringraziarti e ad augurarti buon lavoro ti chiediamo una tua opinione sul futuro del settore.

Domanda impegnativa alla quale non ci si può sottrarre! In generale ritengo che il futuro debba essere affrontato con dimensioni aziendali decisamente superiori a quelle delle nostre piccole aziende liguri che rischiano di avere grandi difficoltà ad adeguarsi ad un mercato che dal punto di vista normativo, burocratico, logistico e distributivo sarà sempre più complicato e competitivo. Quindi le nostre imprese singole dovranno necessariamente scegliere degli strumenti di aggregazione, siano essi reti d'impresa, condivisione di servizi, io spero più cooperazione. Al riguardo le cooperative che storicamente si sono dedicate alla commercializzazione dovranno necessariamente avviare una produzione complementare e non competitiva con quella dei propri associati al fine di affrontare i mercati di consumo nel modo più adeguato possibile. Con l'avvio di quattro aziende di produzione Florcoop ha iniziato tre anni fa questo percorso.

ATTENZIONE!!

PER BENEFICIARE DELLE DETRAZIONI I PAGAMENTI DEVONO ESSERE TRACCIABILI



Oltre alle fatture e agli scontrini, ricorda di conservare anche la ricevuta del pagamento tracciabile!

Quest'anno fai attenzione, scegli sempre di effettuare pagamenti tramite strumenti tracciabili quali carte di debito, di credito e prepagate, bancomat, bonifico bancario/ postale o assegni.

La legge di bilancio 2020 ha infatti stabilito che dal 01.01.2020 potranno essere detratte in dichiarazione dei redditi 2021 (anno di riferimento 2020) solo le spese pagate con modalità tracciata.

La nuova norma ai soli fini della detrazione fiscale del 19%, vieta l'utilizzo del contante, per le seguenti spese:

- spese per istruzione;
- spese funebri;
- spese per l'assistenza personale;
- spese per attività sportive per ragazzi;
- spese per intermediazione immobiliare;
- spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede;
- erogazioni liberali;
- spese veterinarie;
- premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni;
- spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale.

Solo alcune tipologie di spese potranno eccezionalmente essere pagate anche in contanti senza perdere il diritto alla detrazione ovvero:

- acquisto di medicinali e dispositivi medici
- prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o da strutture private accreditate al SSN (ovvero che operano in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale).

Attenzione: in caso di prestazioni sanitarie rese da soggetti autorizzati dal SSN e non anche accreditati con lo stesso, che erogano quindi prestazioni presso studi privati o in regime di libera professione all'interno di strutture pubbliche (attività libero professionale intramoenia) è necessario che la prestazione sia pagata con strumenti tracciabili.



SERVIZIO CONTRATTI

PRESSO LE SEDI DELLA CIA LIGURIA DI LEVANTE (GENOVA E LA SPEZIA) E' ATTIVO UN NUOVO SERVIZIO SUI CONTRATTI DI AFFITTI E LOCAZIONI SIA IMMOBILIARI CHE AGRICOLI PER INFO, OLTRE CHE DIRETTAMENTE PRESSO LE SEDI DELLA CONFEDERAZIONE, E' POSSIBILE INVIARE MAIL A:

GORINI MARISA m.gorini@cia.it (IMMOBILIARI)
DE LORENZI DONATELLA d.delorenzi@cia.it (AGRICOLI)

Liguria di Levante

Una vigna preziosa, storie di straordinaria umanità.

Capita che la vita ti sembri complicata, ma hai molto da dare e non ti vuoi arrendere.

E capita che, chiacchierando tra i tralci da potare, un'idea ti illumini, per caso, e maturi dentro di te la voglia di dare un'opportunità a chi la vita ce l'ha difficile veramente.

Basta guardarsi intorno con occhi più umani per capire che questa società ha bisogno che ciascuno di noi contribuisca, anche con piccole azioni.

Un vignaiolo di indubbia professionalità, Andrea Marcesini, a primo acchito burbero ma che nasconde una grande umanità, ha colto questo bisogno, ed ha ideato un progetto di grande valore umano e sociale, riuscendo a conciliare due ambienti apparentemente molto lontani: il mondo dell'agricoltura, e della viticoltura nella sua accezione più aulica, ac-

coglie giovani con una storia difficile da raccontare.

L'agricoltura assume quindi un ruolo sempre più marcato nella nostra società, e diventa non solo attività per la produzione di beni

ma strumento di riabilitazione, di riconquista di sé.

Grazie alla sensibilità della Fondazione Cardinal Maffi, che ha messo a disposizione i terreni, alla caparbia di Andrea, e alla volontà dei giovani ospiti, o meglio "fratelli e sorelle preziosi" e degli operatori della Unità Operativa L' Olmarello, sono stati ripuliti terreni da tempo abbandonati e



messe a dimora le prime barbatelle di Vermentino.

Una vigna preziosa, perché preziosi sono questi protagonisti, tutti, ognuno con il proprio ruolo. Le competenze di Andrea saranno condivise, e il suo entusiasmo contribuirà a dare valore al percorso di reinserimento delle persone che abitano temporaneamente nella struttura, e che grazie al lavoro, riconquisteranno la propria autostima ed un posto in questa società.

Una sfida concreta, un'idea imprenditoriale, che richiede ancora tanto impegno e si svilupperà negli anni a venire, quando il vino potrà conquistare il mercato.

E noi ci diamo appuntamento, tra qualche anno, per un sorso di questo prezioso vino. Au revoir!

IMPERIA

Un sistema di servizi pubblici per una floricoltura competitiva

Si è svolto giovedì 16 Gennaio a Sanremo presso il museo del fiore dei giardini municipali Villa Ormond, il convegno della CIA Liguria dal titolo "La rete dei servizi pubblici per il florovivaismo ligure: proposte e programmi per il rilancio".

L'incontro è stato molto partecipato da floricoltori e addetti ai lavori vista l'importanza e l'attualità degli argomenti trattati.

Le ragioni sono state ben spiegate in apertura da Mariangela Cattaneo e da Mewes Jochen, rispettivamente Vice Presidente provinciale della CIA di Imperia e responsabile del G.I.E Floricolo regionale.

Da un esame attento sulle esigenze delle imprese che operano nel florovivaismo ligure infatti si conferma la necessità di una ricostituzione e di un rilancio del sistema pubblico dei servizi per il florovivaismo ligure che veda svolgere dal Distretto Florovivistico il ruolo di coordinamento dei programmi e delle attività dei diversi enti.

La floricoltura ligure è composta di tante piccole aziende che non possono rinunciare all'importante sostegno in termini di programmazione, ricerca, assistenza, conoscenza che gli enti regionali possono garantire.

Il convegno si è aperto con i saluti

dell'assessore Artusi Maria per il Comune di Sanremo e si è sviluppato con la relazione di Riccardo Giordano del GIE floricolo CIA Imperia contenente le proposte e i programmi che CIA Liguria intende sostenere in una discussione che veda coinvolti tutti i portatori di interesse e che si concretizzi in modifiche e riforme da realizzare in tempi brevi.

Al termine di un interessante contributo fornito dagli interventi dei presenti in aula, i lavori si sono conclusi con le riflessioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Stefano Mai e del presidente di Cia Imperia, Stefano Roggerone. Quest'ultimo ha voluto sottolineare come la CIA abbia ancora una volta saputo svolgere il ruolo di portatore responsabile di proposte e discussioni in grado di orientare l'agenda regionale verso riforme non più procrastinabili.



spazio agenzia

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rosse di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilità' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimoso. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilità' pascolo ovis. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeg-

giante, 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare già approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastri/travi in legno, misure cm. 20 x 20. TEL. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico rustico. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondità X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carrellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI Zona Ne Genova: motosega ECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale e ausiliaria, acquistata 10 anni fa. Per ulteriori informazioni chiamare Tel. 333/1660850

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levanto (SP), terreno coltivato ad uliveto, con splendida vista mare

per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levanto (SP), terreno coltivato ad uliveto, con splendida vista mare per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

Azienda agricola delle CINQUETERRE, cerca operaio con esperienza nel campo vitivinicolo, capacità utilizzo mezzi ed attrezzature agricole, gradita esperienza precedente anche mansioni di cantina. Si richiede serietà, capacità di operare in autonomia e attitudine alla gestione di collaboratori. Per contatti tel. 328 4341519

SCAM
MEZZI E TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

EMAS
EUROPEAN MICROFILM ASSOCIATION

QUALITÀ
AMBIENTE
SICUREZZA

EPD®
PER INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E PER INFORMAZIONI AMBIENTALI E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO VISITARE IL SITO WWW.EPDSYSTEM.COM

SCAM SpA
Strada Bellaria 164
41126 Modena, Italia
info@scam.it
www.scam.it

Referente di zona
Dott. Dionigi Fasce - Mob. +39 335 8070377

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.